

Sospetti finanziamenti illeciti nel Regno Unito: bufera su Reform UK e Farage

Data: 9 aprile 2026 | Autore: Redazione



Il panorama politico britannico è scosso da un nuovo scandalo che coinvolge **Reform UK**, il partito di destra guidato da **Nigel Farage**. Due suoi importanti dirigenti, **James Orr** e **Dan Jukes**, hanno rassegnato le dimissioni dopo un'inchiesta giornalistica che ha portato alla luce presunti **finanziamenti illeciti** al partito, sollevando interrogativi sulla trasparenza e sulla legalità delle operazioni finanziarie legate alla politica britannica. La vicenda ha assunto contorni sempre più intricati, attirando l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità.

L'inchiesta sotto copertura di Channel 4 e Verbatim

L'inchiesta, condotta da **Channel 4 News** in collaborazione con il sito Verbatim, ha utilizzato una **telecamera nascosta** per documentare incontri compromettenti. Due giornalisti si sono finti un **facoltoso imprenditore statunitense** e suo figlio, fingendo di voler sostenere finanziariamente Reform UK. In una serie di incontri, Orr e Jukes avrebbero discusso apertamente di come eludere le **normative elettorali britanniche**, che vietano **donazioni dall'estero**, e di come incanalare fondi in modo occulto. Secondo quanto ricostruito, i due avrebbero organizzato il pagamento di tre sondaggi per un totale di **32.500 sterline**, e avrebbero persino suggerito un metodo per ottenere una **donazione di 500.000 sterline** attraverso un intermediario britannico, aggirando così le restrizioni vigenti.

Il coinvolgimento di Nigel Farage e le reazioni

Nigel Farage, figura carismatica e controversa della politica inglese, avrebbe incontrato i falsi donatori lo scorso luglio, ringraziandoli per il loro sostegno. Le immagini e le registrazioni sono state trasmesse in un servizio che ha scosso l'opinione pubblica. **Farage** ha respinto con fermezza ogni accusa, dichiarando di non aver mai ricevuto direttamente donazioni da loro e sostenendo che i giornalisti gli abbiano **teso una trappola**. In una nota ufficiale, ha definito l'operazione giornalistica come un tentativo di denigrare il suo movimento politico, sottolineando la sua estraneità ai fatti contestati. Tuttavia, le dimissioni dei due dirigenti gettano un'ombra sulla dirigenza del partito e pongono interrogativi sulla sua gestione finanziaria.

La segnalazione alla polizia e la posizione di Reform UK

La vicenda è stata formalmente segnalata alla **polizia**, che dovrà accertare se vi siano stati effettivi illeciti e se le dichiarazioni di Farage siano credibili. Nel frattempo, Reform UK si trova ad affrontare una tempesta mediatica senza precedenti, con possibili ripercussioni sul suo consenso elettorale. Questo scandalo si inserisce in un contesto più ampio di critiche verso il finanziamento della politica nel Regno Unito, dove le **lacune normative** e le scarse sanzioni rendono talvolta difficili i controlli. Il caso ha riaperto il dibattito sulla necessità di una riforma delle leggi sui finanziamenti ai partiti, per garantire maggiore trasparenza e prevenire influenze straniere nelle democrazie occidentali.

Mentre le indagini proseguono, l'attenzione è ora focalizzata sulle prossime mosse di Nigel Farage e sulla capacità del partito di superare questa crisi. Nel frattempo, l'opinione pubblica britannica osserva con attenzione, chiedendo chiarezza e giustizia.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sospetti-finanziamenti-illeciti-nel-regno-unito-bufera-su-reform-uk-e-farage/155055>